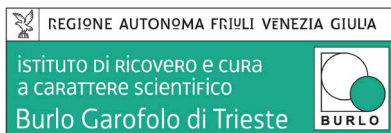


**Avviso di manifestazione interesse sponsorizzazione progetto di ricerca,
“Applicazione di un programma di screening e di potenziamento on-line realizzato in ambito scolastico per la
corretta identificazione dei bambini con ritardo scolastico e Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA)”**

**SCADENZA
AVVISO 22.08.2020**



IRCCS Burlo Garofolo
Prot.N. 0006913 / P / A/ DSC
Data: 24/07/2020 09:21:34
Classifica: GEN-O-12

allegato parte integrante al provvedimento n. 20 di data 21.07.2020

AVVISO DI MANIFESTAZIONE INTERESSE PER LA SPONSORIZZAZIONE AI SENSI DEL DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N.1581 DEL 28 FEBBRAIO 2019, DEL PROGETTO DI RICERCA “APPLICAZIONE DI UN PROGRAMMA DI SCREENING E DI POTENZIAMENTO ON-LINE REALIZZATO IN AMBITO SCOLASTICO PER LA CORRETTA IDENTIFICAZIONE DEI BAMBINI CON RITARDO SCOLASTICO E DISTURBO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (DSA)”, DI CUI È RESPONSABILE LA DOTT.SSA ISABELLA LONCIARI

L'IRCCS Burlo Garofolo, con sede in Trieste, via dell'Istria 118, intende ricercare *Sponsor* che siano disponibili a contribuire economicamente alla realizzazione del progetto in oggetto.

1. Premessa

Il Disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) è un disturbo su base neurobiologica e genetica che, con varie gradazioni di gravità, permane tutta la vita. Le difficoltà scolastiche invece, non sono innate e sono caratterizzate da un iniziale rallentamento che migliora in maniera significativa in seguito ad un potenziamento mirato (Tressoldi e Vio, 2008). La resistenza all'intervento di potenziamento è uno dei criteri utilizzati per distinguere gli studenti con una difficoltà scolastica da quelli con DSA (Fuchs et al. 2003), infatti questi ultimi mostrerebbero una resistenza maggiore agli interventi didattici mirati.

2. Oggetto della sponsorizzazione

La S.C. Neuropsichiatria infantile, intende avviare, un percorso di screening scolastico on-line mediante la somministrazione di uno specifico software ed un successivo eventuale intervento di potenziamento. L'applicazione di tali strumenti permetterebbe di distinguere i soggetti con semplice difficoltà scolastica da quelli con sospetto DSA e quindi di riferire solamente questi ultimi ai servizi sanitari per la conferma diagnostica. Tanto contribuirebbe alla riduzione del carico di lavoro dei servizi, alla razionalizzazione delle risorse disponibili e alla riduzione delle liste di attesa, nonché alla precoce individuazione e trattamento dei bambini affetti da tale disturbo.

La realizzazione del progetto prevede l'acquisto di uno specifico software e l'acquisizione di tre collaboratori/borsisti dedicati alla formazione degli insegnanti ed alla somministrazione dell'applicazione. I costi trovano parziale copertura nelle disposizioni dell'articolo 7, commi 43 e seguenti, della legge regionale 24/2019 “Progetto sperimentale per l'identificazione precoce dei problemi nelle sfere dell'apprendimento e per supportare l'attività di prevenzione dei DSA”, ma per l'attuazione del progetto, si rende indispensabile la ricerca di ulteriori fonti di finanziamento.

3. Soggetti ai quali è rivolto l'avviso di sponsorizzazione.

Soggetto privato (persona fisica o giuridica) o soggetto pubblico che intende stipulare un contratto di sponsorizzazione con l'IRCCS Burlo Garofolo per le attività di cui al precedente art.1). Nello specifico, possono assumere la veste di Sponsor i seguenti soggetti:

- qualsiasi persona fisica;
- qualsiasi persona giuridica, avente o meno scopo o finalità commerciali, quali le società di persone e di capitali, le imprese individuali, quelle cooperative (ex art.2511 cod. civ.), le mutue di assicurazioni e i consorzi imprenditoriali (ex art. 2602 cod. civ.) le cui finalità statutarie non risultino in contrasto con i fini istituzionali del Burlo;

**Avviso di manifestazione interesse sponsorizzazione progetto di ricerca,
“Applicazione di un programma di screening e di potenziamento on-line realizzato in ambito scolastico per la
corretta identificazione dei bambini con ritardo scolastico e Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA)”**

- associazioni, fondazioni, enti senza fini di lucro, ed in generale qualsiasi soggetto le cui finalità statutarie o le cui attività non risultino in conflitto con l'interesse pubblico e, più in particolare, con le finalità e competenze proprie dell'IRCCS Burlo Garofolo.

L'Istituto si riserva, comunque, la facoltà di rifiutare qualsiasi richiesta di sponsorizzazione qualora ravvisi potenziali danni all'immagine o la cui l'attività del proponente, sia ritenuta incompatibile con il ruolo istituzionale e/o con la *mission* dell'IRCCS.

4. Modalità di presentazione dell'offerta di sponsorizzazione e impegni dello Sponsor:

Gli interessati possono inviare proposta di sponsorizzazione alla Direzione Scientifica dell'IRCCS Burlo Garofolo di Trieste tramite posta raccomandata A/R, mezzo pec OIBurloTS.protgen@certsanita.fvg.it oppure consegna a mano all'Ufficio del Protocollo Generale dell'Istituto, via Dell'Istria n. 65/1, 34137, Trieste. Sulla busta/comunicazione dovrà essere apposta la scritta: “Manifestazione interesse progetto screening e potenziamento on-line DSA”.

La documentazione dovrà contenere i seguenti elementi:

- 1) dati relativi al proponente (anno di istituzione/ costituzione, settore di attività, sede);
- 2) breve illustrazione dell'attività, della sua dimensione economica, delle politiche di marketing;
- 3) descrizione dell'ambito di attività in cui il proponente opera o con riferimento al quale intende contribuire alla progettualità;
- 4) l'indicazione del contributo economico per la realizzazione dell'attività espresso in Euro, comprensiva di IVA
- 5) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) relativa ai requisiti di ordine generale (Allegato 1)

5. Impegno dello Sponsee IRCCS Burlo Garofolo di Trieste.

In ragione del contributo di sponsorizzazione erogato e/o della fornitura di beni/servizi da parte dello/degli sponsor, l'istituto si impegna a concordare con lo/gli Sponsor una o più delle seguenti opzioni:

- a) ad apporre il logo/marchio e/o la denominazione dello *Sponsor* accompagnato dalla dicitura “Grazie al contributo di _____”, sul materiale informativo (locandine, inviti, etc.) nonché sull'elaborato finale rappresentativo dei risultati ottenuti al termine dell'attività progettuale. La dimensione e la visibilità del segno distintivo dello *Sponsor* dovranno essere commisurate al grado di partecipazione all'attività/all'evento di cui trattasi.
In caso di presenza di più *Sponsor*, i rispettivi loghi saranno evidenziati in misura proporzionale alle diverse quote di partecipazione;

6. Criteri di valutazione delle offerte.

Saranno valutate/accettate somme a titolo di sponsorizzazione provenienti da uno o più soggetti. Si procederà alla valutazione anche in caso di una sola offerta.

Le proposte saranno esaminate da una Commissione composta:

- dal Direttore del Dipartimento di pediatria, prof. Egidio Barbi
- dal Dirigente della Direzione Medica, dott.ssa Marianela Urriza
- dal Responsabile della S.C. Ingegneria Clinica, Informatica e Approvvigionamenti, dott. Dario Carlevaris

Entro i 30 giorni successivi alla data di scadenza del presente avviso, le proposte-offerte pervenute nei tempi utili, saranno valutate dalla Commissione valutatrice, la quale stilerà la graduatoria a proprio insindacabile giudizio. Tale graduatoria verrà strutturata in ordine al livello di articolazione dell'organizzazione dell'attività progettuale ed alla grandezza economica delle offerte (dal maggiore al minore) e successivamente in ordine cronologico di arrivo, sulla base delle quali verranno ufficialmente individuati i soggetti per la stipula degli accordi di sponsorizzazione ed i gradi di visibilità accordabili.

**Avviso di manifestazione interesse sponsorizzazione progetto di ricerca,
“Applicazione di un programma di screening e di potenziamento on-line realizzato in ambito scolastico per la
corretta identificazione dei bambini con ritardo scolastico e Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA)”**

Si prevede anche la possibilità di pluri-sponsorizzazione, ovvero di interventi di vari sponsor con contributi parziali fino a totale copertura del costo stimato, prioritariamente in ordine al valore economico dell’offerta (dal maggiore al minore) e successivamente in ordine cronologico di arrivo. Nel caso in cui le modalità di scelta di cui sopra generassero un risultato superiore o inferiore al costo stimato, la Commissione valutatrice appositamente costituita come da Regolamento Aziendale delle sponsorizzazioni di eventi formativi (art. 5) si riserva la facoltà di rimodulare l’evento in base alle risorse disponibili.

L’IRCCS Burlo Garofolo di Trieste, inoltre, qualora ne rilevi la convenienza, si riserva di conferire al miglior proponente-offerente, ove richiesto, la qualità di *Partner-Sponsor* esclusivo.

La graduatoria delle proposte verrà pubblicata all’Albo telematico dell’Istituto (sezione “*Bandi di gara e contratti*” in Amministrazione Trasparente) ed avrà valore di comunicazione ufficiale a tutti gli effetti. In ogni caso, le proposte di sponsorizzazione non sono da considerarsi vincolanti per l’Istituto (*Sponsee*).

7. Formalizzazione del rapporto di sponsorizzazione.

La formalizzazione del rapporto di partenariato avverrà tramite accordo di collaborazione a ciò finalizzato riconducibile all’archetipo tecnicamente è “*fattispecie*” contrattuale di cui all’art. 19 del D.Lgs.n. 50 dd. 18.04.2016 e ss.mm.

8. Trattamento dei dati personali.

Ai sensi della normativa vigente in materia i dati personali forniti dai partecipanti saranno raccolti presso l’IRCCS Burlo Garofolo di Trieste per la finalità di gestione delle proposte di sponsorizzazione del progetto e potranno essere trattati anche successivamente all’eventuale instaurazione del rapporto di sponsorizzazione per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l’esclusione dalla procedura selettiva.

La presentazione della domanda da parte del proponente implica il consenso al trattamento dei propri dati personali.

L’Istituto Burlo Garofolo di Trieste si riserva, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di una nuova valutazione dell’interesse originario, la facoltà di revocare la presente procedura e/o di non perfezionare il rapporto di sponsorizzazione, senza che ciò possa far sorgere in capo ai soggetti partecipanti diritti a rimborsi e/o indennizzi.

Per informazioni contattare la Direzione Scientifica, tel.040.3785210,
direzione.scientifica@burlo.trieste.it.

Il presente avviso è divulgato mediante pubblicazione sul sito internet dell’IRCCS Burlo Garofolo di Trieste (www.burlo.trieste.it) nell’area Amministrazione Trasparente e tra le “*News*” in Home page.

Trieste, _____

IL DIRETTORE SCIENTIFICO

prof. Fabio Barbone

- firmato digitalmente -

Spett.le
IRCCS BURLO GAROFOLO DI
TRIESTE
Via dell'Istria 65/1
34137 TRIESTE
Pec:
OIBurloTS.protgen@certsanita.fvg.it

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Ai fini della partecipazione alla sponsorizzazione del progetto di ricerca "Applicazione di un programma di screening e di potenziamento on-line realizzato in ambito scolastico per la corretta identificazione dei bambini con ritardo scolastico e Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA)"

Avvertenze per la compilazione:

- * barrare la casella corrispondente a quanto dichiarato.
- * in caso di più opzioni si deve barrare una sola casella corrispondente all'opzione prescelta
- * il presente modulo Allegato 1 deve essere compilato in ciascuna delle sue parti da parte del legale rappresentante dell'Impresa concorrente
- * le dichiarazioni di cui ai punti d), e), q) vanno rese da tutti i soggetti indicati all'art. 80, comma terzo, del D. L.vo n. 50/2016 ss.mm.ii. Pertanto, mentre il legale rappresentante rende la propria dichiarazione direttamente sul modulo relativo all'impresa, ciascuno degli altri soggetti di cui sopra deve compilare il modulo A.2.
- * se il concorrente è plurisoggettivo (Consorzio, costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese, ecc) il modulo dev'essere presentato per ciascuna delle Imprese costituenti il concorrente
- * al presente modulo deve essere allegata fotocopia documento di identità del dichiarante

Il sottoscritto _____,

nato a _____, il _____,

CODICE FISCALE

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

residente in via _____, n. _____,

CAP _____, città _____,

in qualità di:

☐	titolare
☐	legale rappresentante
☐	procuratore del legale rappresentante (allegare copia della procura)
☐	altro _____ (specificare)

dello Studio _____, con

SEDE LEGALE Cap.....Città.....,

Via/Piazza n° civ.

Allegato 1
AUTOCERTIFICAZIONE REQUISITI DI ORDINE GENERALE

SEDE OPERATIVA Cap.....Città.....,

Via/Piazza n° civ.

NUMERO DI TELEFONO N. CELLULARE.....

e-mail..... PEC

CODICE FISCALE

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

PARTITA I.V.A.

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Titolare della carica e dei poteri per rappresentare il soggetto/l'impresa sopra descritto, Consapevole delle sanzioni penali previste, in caso di dichiarazione mendace, dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dell'eventuale diniego di partecipazione a gare future, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

CHIEDE DI PARTECIPARE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

per la realizzazione del progetto di ricerca "Applicazione di un programma di screening e di potenziamento on-line realizzato in ambito scolastico per la corretta identificazione dei bambini con ritardo scolastico e Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA)"

IMPEGNI DELLO SPONSOR	€
supporto economico per la realizzazione del progetto (<i>importo comprensivo di IVA</i>)	

A TAL FINE DICHIARA

ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

che i fatti, stati e qualità sotto riportati corrispondono a verità sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze delle sanzioni penali stabilite dall'art. 496 del Codice Penale combinato con l'art. 76 del D.P.R. 445/00 in caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti pubblici,

a) ☐ che il soggetto/l'Impresa ha sede in _____, via _____ e domicilio fiscale in _____, via _____ e comunica il seguente indirizzo di PEC _____ il cui utilizzo autorizza, ai sensi dell'art. 76, commi quinto e sesto, del D. L.vo n. 50/2016 ss.mm.ii. per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;

solo per le imprese

b) ☐ che l'Impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. della Provincia di _____

Allegato 1
AUTOCERTIFICAZIONE REQUISITI DI ORDINE GENERALE

per la seguente attività: _____

e che l'oggetto sociale della stessa comprende, ovvero, è coerente con l'oggetto del servizio in affidamento. Attesta inoltre i seguenti dati:

Numero di iscrizione _____

Data di iscrizione _____

Durata dell'impresa/ data termine _____

Forma giuridica _____

I legali rappresentanti dell'Impresa sono

NOME E COGNOME	DATA/LUOGO DI NASCITA/ RESIDENZA	CARICA SOCIALE E SCADENZA
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

barrare una delle due seguenti opzioni alternative:

c) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 di seguito denominato "Codice" e precisamente:

a. (ai sensi dell'art. 80 comma 1), di non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno o più dei seguenti reati:

☐ delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del DPR 309/1990, dall'articolo 291quater del decreto del DPR 43/1973 e dall'articolo 260 del D.Lgs 152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio [Art. 80 comma 1, lettera a] ;

☐ delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319ter, 319quater, 320, 321, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile [Art. 80 comma 1, lettera b] ;

☐ frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee [Art. 80 comma 1, lettera c] ;

☐ delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche [Art. 80 comma 1, lettera d] ;

- ☐ delitti di cui agli articoli 648bis, 648ter e 648ter. 1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del D.Lgs n. 109/2007 e successive modificazioni [Art. 80 comma 1, lettera e] ;
- ☐ sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs 24/2014 [Art. 80 comma 1, lettera f] ;
- ☐ ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione [Art. 80 comma 1, lettera g] ;

ovvero (ai sensi dell'art. 80 comma 1)

che sono state pronunciate, nei propri confronti, le sottoelencate sentenze e/o decreti di condanna per per uno dei reati previsti all'art. 80, comma 1, lettere a), b), bis), c), d), e), f) e g) del D. L.vo n. 50/2016 ss.mm.ii. (è obbligatorio indicare tutte le condanne riportate, comprese quelle per cui abbia goduto del beneficio della non menzione mentre non vanno indicate le sentenze di condanna per reati depenalizzati o dichiarati estinti dopo la condanna stessa, le sentenze revocate e quelle per cui è intervenuta la riabilitazione):

- Sentenza n. _____ anno _____ alla pena _____ per il reato di _____
- Sentenza n. _____ anno _____ alla pena _____ per il reato di _____

- b. (ai sensi dell'art. 80 comma 2) che a proprio carico non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (N.B. l'esclusione opere, ai sensi dell'art. 80 comma 3 del Codice, anche se state emesse le sentenze o i decreti di cui all'art. 80 comma 2 del Codice nei confronti del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio);
- c. (ai sensi dell'art. 80 comma 3) che le sentenze o i decreti di cui all'art. 80 comma 2 del Codice non sono stati emessi nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- d. (ai sensi dell'art. 80 comma 4) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- e. (ai sensi dell'art. 80 comma 5):

- ☐ di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del codice [Art. 80 comma 5, lettera a] ;
 - ☐ Di non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 [Art. 80 comma 5, lettera b] ;
 - ☐ Di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, come significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni, ovvero tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio, ovvero, anche per negligenza, aver reso informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione [Art. 80 comma 5, lettera c] ;
 - ☐ che con la propria partecipazione non venga determinata una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.Lgs 50/2016, [Art. 80 comma 5, lettera d] ;
 - ☐ di non aver creato una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.Lgs 50/2016 [Art. 80 comma 5, lettera e] ;
 - ☐ di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs, n. 81/2008 [Art. 80 comma 5, lettera f] ;
 - ☐ di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione [Art. 80 comma 5, lettera g] ;
 - ☐ di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 [Art. 80 comma 5, lettera h] ;
 - ☐ di aver presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n.68, ovvero [non] autocertificarsi la sussistenza del medesimo requisito [Art.80 comma 5, lettera i] ;
 - ☐ la non esistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 comma 5, lettera l;
 - ☐ la non esistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 comma 5, lettera m;
- f. (ai sensi dell'Art. 80 comma 7) di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 del Codice, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o all'art. 80 comma 5 del Codice e di allegare all'interno della documentazione amministrativa le prove di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e

di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti [art. 80 comma7];

ovvero di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato i seguenti provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti: _____

- g. (ai sensi dell'art. 80 comma 9) di non aver subito sentenza definitiva che implichi l'esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto;

- d) che non sussiste, nei proprio confronti, una delle cause ostative (divieto, decadenza o sospensione) previste all'art. 67 del D. L.vo 6 settembre 2011, n. 159 o alcun tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo decreto D. L.vo n. 159/2011;

barrare una delle tre seguenti opzioni alternative:

- e) ☐ che non vi sono soggetti di cui al terzo comma dell'art. 80 del D. L.vo n. 50/2016 ss.mm.ii cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione dell'avviso di gara

ovvero

- ☐ che i soggetti di cui al terzo comma dell'art. 80 del D. L.vo n. 50/2016 ss.mm.ii cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione dell'avviso di gara sono i signori¹ _____, _____, _____, _____, e che nei loro confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per uno dei reati previsti all'art. 80, comma 1, lettere a), b), bis), c), d), e), f) e g) del D. L.vo n. 50/2016 ss.mm.ii. né sussiste, nei loro confronti, una delle cause ostative (divieto, decadenza o sospensione) previste all'art. 67 del D. L.vo 6 settembre 2011, n. 159 o alcun tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo decreto D. L.vo n. 159/2011;

ovvero :

- ☐ che i soggetti di cui al terzo comma dell'art. 80 del D. L.vo n. 50/2016 ss.mm.ii cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione dell'avviso di gara sono i signori² _____, _____, _____, e che:
- ☐ sono state pronunciate, nei loro confronti, le sottoelencate sentenze/decreto di condanna:
- ▶ Sentenza n. _____ anno _____ alla pena _____ per il reato di _____
 - ▶ Sentenza n. _____ anno _____ alla pena _____ per il reato di _____
- ☐ sussistono nei loro confronti le seguenti cause ostative (divieto, decadenza o sospensione) previste all'art. 67 del D. L.vo 6 settembre 2011, n. 159 o alcun tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo decreto D. L.vo n. 159/2011: _____

L'impresa dimostra che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata mediante: _____

¹ Indicare : nome, cognome, data e luogo di nascita e carica ricoperta all'interno della società

² Indicare : nome, cognome, data e luogo di nascita e carica ricoperta all'interno della società

f) ☐ che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. L.vo 9 aprile 2008, n. 81;

g) ☐ che nei confronti dell'impresa non risulta l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti, né ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;

barrare una delle due seguenti opzioni alternative:

h) ☐ di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli art. 317 (concussione) e 629 (estorsione) c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 della Legge 12 luglio 1991, n. 203;

ovvero

☐ di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli art. 317 (concussione) e 629 (estorsione) c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 della Legge 12 luglio 1991, n. 203, ed aver denunciato i fatti all'Autorità Giudiziaria, secondo quanto previsto all'art. 80, comma 5) lettera l) del D. L.vo n. 50/2016 ss.mm.ii.

solo per le imprese

i) ☐ che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse, e contributi previdenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita, secondo quanto indicato al quarto comma dell'art.80 del D. L.vo n. 50/2016 ss.mm.ii

j) che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X al D. lgs. n. 50/2016;

barrare una delle tre seguenti opzioni alternative:

k) ☐ che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non è in corso, nei suoi confronti, un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, salvo il caso di cui all'art. 110 del D. L.vo n. 50/2016 ss.mm.ii.

ovvero

☐ che l'impresa ha depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di ... [inserire riferimenti autorizzazione, n., data, ecc., ...]: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese;

ovvero

☐ che l'impresa si trova in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di del: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese;

l) ☐ che l'impresa di non si è resa colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità, quali quelli elencati all'art. 80, quinto comma, lettera c), del D. L.vo. n. 50/2016 ss.mm.ii., così come precisato dalla Linea Guida n. 6 approvata dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1293 dd. 16.11.2017;

m) ☐ che la partecipazione dell'impresa alla procedura non determina una situazione di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 42 comma 2 del D. L.vo. n. 50/2016 ss.mm.ii., non diversamente risolvibile;

n) ☐ che l'eventuale partecipazione dell'impresa alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto di cui all'art. 67 del D. L.vo n. 50/2016 ss.mm.ii. non costituisce causa di alterazione della concorrenza;

barrare una delle due seguenti opzioni alternative:

- o) ☐ che l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 ss.mm.ii;

ovvero

- ☐ che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione del divieto di intestazione fiduciaria accertata definitivamente e la violazione è stata rimossa;

barrare una delle due seguenti opzioni alternative:

- p) ☐ che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68,

ovvero

- ☐ che l'impresa non è soggetta agli obblighi di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68,

barrare una delle tre seguenti opzioni alternative:

- q) ☐ che l'impresa non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi altra relazione, anche di fatto;

ovvero

- ☐ che sebbene l'impresa si trovi, rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, l'offerta è stata formulata autonomamente e non è imputabile ad un unico centro decisionale;

- r) ☐ che l'Impresa non ha in corso contratti di lavoro subordinato o autonomo con soggetti che, nei tre anni antecedenti la pubblicazione del bando di gara hanno lavorato alle dipendenze dell'IRCCS Burlo Garofolo, esercitando poteri autoritativi o negoziali nei confronti dell'Impresa medesima, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165;

DICHIARA INOLTRE

ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

che i fatti, stati e qualità sotto riportati corrispondono a verità sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze delle sanzioni penali stabilite dall'art. 496 del Codice Penale combinato con l'art. 76 del D.P.R. 445/00 in caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti pubblici, di rispettare l'osservanza degli obblighi di condotta, previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti, collaboratori e consulenti dell'IRCCS Burlo Garofolo", approvato con decreto n. 73 dell'11/08/2014.

In fede

Firma

Data e luogo

Allegato 1
AUTOCERTIFICAZIONE REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Allegato: schema del marchio/logo, scritta o quant'altro si intenda riprodurre sullo spazio eventualmente assegnato.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: FABIO BARBONE

CODICE FISCALE: BRBFBA59S23L424S

DATA FIRMA: 23/07/2020 11:03:53

IMPRONTA: A199D92791061788763105F44AA281FE1B09730CA4F11917102093B63C8FE864
1B09730CA4F11917102093B63C8FE864046554E402D986D79CCF6D74C3EC387B
046554E402D986D79CCF6D74C3EC387B554739DC8ED0723FE048BEADC74A1EB4
554739DC8ED0723FE048BEADC74A1EB49767213AE2911917FD434D564AC2BF70